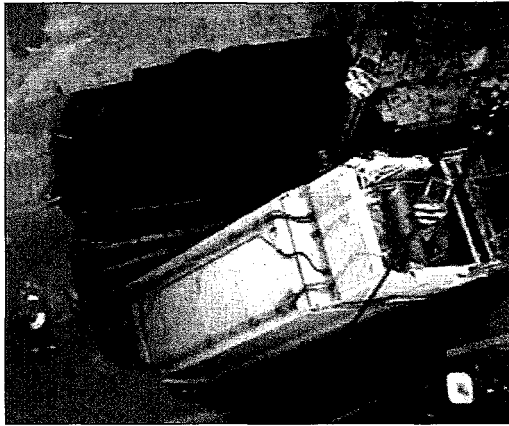


Casalnuovo. La vittima è Raffaele Monda di Mariglianella. Allarme per le strade della provincia

Camion Nu in una voragine: un morto

Casalnuovo. Un morto e due feriti: è il bilancio dell'incidente verificatosi la scorsa notte a Casalnuovo, dove un camion per la raccolta dei rifiuti è finito in una voragine apertasi lungo la sede stradale. Il fatto è accaduto intorno all'una in via Strettola. La vittima è Raffaele Monda, un 42enne di Mariglianella. Intanto è allarme per le condizioni delle strade della provincia di Napoli.

SERVIZIO A pag. 17



www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bilancio drammatico: un morto, due feriti e 25 famiglie evacuate

La voragine spalanca l'inferno Camion inghiottito dal cratere

continua da pagina 5

Qualora emergessero responsabilità umane nella vicenda, non esiteremmo a costituirci parte civile nei procedimenti che saranno avviati nei confronti degli eventuali responsabili. Indiremo una conferenza di servizi con i vari gestori delle reti per verificare il livello e la funzionalità dei dispositivi di sicurezza da ciascuno di essi approntati relativamente alla rete di competenza - ha concluso il vicesindaco - per garantire, per quanto possibile, la prevenzione di perdite o di altri disservizi potenzialmente idonei a determinare situazioni di pericolo per la cittadinanza". Dopo il primo crollo la voragine si è ampliata di altri tre metri estendendosi fino a toccare una vicina

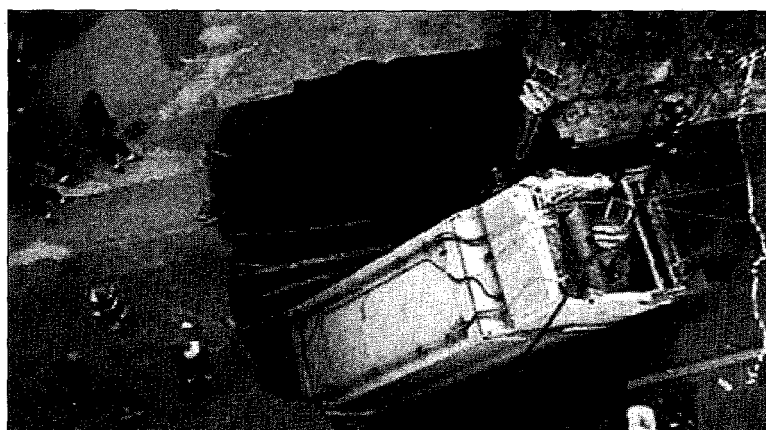
proprietà, raggiungendo anche una cavità sotterranea un tempo utilizzata come deposito di vini. Per motivi precauzionali, durante la mattinata di ieri, sono state sgomberate 25 famiglie residenti nello stabile che affaccia sul luogo del crollo. Una volta accertata la solidità delle fondamenta del palazzo, però, dopo molte ore, l'allarme è rientrato e le famiglie

sono rientrate nelle loro abitazioni. Sul fatto indagano i carabinieri agli ordini del luogotenente Antonio Lampasona, coordinati dai colleghi della compagnia di

Castello di Cisterna diretti dal tenente Antonio Orlando. La tesi è che lo smottamento sia stato causato dalle infiltrazioni d'ac-

qua. "La manutenzione delle reti sotterranee è fondamentale, perché con la debolezza strutturale del territorio anche una piccola infiltrazione può far aprire una voragine". Lo dice il presidente dell'Ordine dei **geologi** della Campania, Francesco Peduto, che allarga l'allarme alle altre città del napoletano dove oltre all'acqua gioca un ruolo fondamentale e scellerato il fenomeno dell'abusivismo edilizio e la scarsa manutenzione delle reti, «oltre alla mancanza di investimenti da parte degli enti preposti». Intanto, la Gori sta collaborando con la magistratura al fine di verificare e accertare le cause. L'ente che gestisce il servizio idrico nel vesuviano dice, però che «è prematuro avanzare qualsiasi ipotesi circa le responsabilità».

Nicoletta Romano



La testimonianza:
«L'autista ha tentato di frenare, ma era tardi»

L'allarme degli esperti
Situazione precaria in tutto il napoletano